

Contro la Guerra Abbaiano!

Il nostro numero speciale

Le prime quattro pagine del Numero Speciale della "Cronaca" **Contro la guerra!** andranno in macchina Lunedì 5 Marzo corrente.

Sbrigata la composizione del N. 11, che sarà ancora un numero ordinario, Lunedì 13 Marzo si incomincerà la spedizione del Numero Speciale in modo che per il 18 marzo, per l'anniversario della Comune, possa essere distribuito in tutti gli Stati dell'Unione.

I compagni ad attendere non avranno perduto nulla. Come i molti che l'hanno preceduto il Numero Speciale della "Cronaca" **Contro la guerra!** sarà di quelli che rimarranno!

No, Satana non torna indietro!

Con queste parole il compagno Umberto Postiglione chiudeva il suo breve, incisivo, vitrioloso attacco contro la stampa gialla e le sentine poliziesche — che nell'occasione del tentato avvelenamento del fior fiore della cosorteria chicagovana, hanno vomitato le più infami e cervelotiche calunnie sugli anarchici e l'anarchismo; in un comizio internazionale, assiepato di lavoratori accorsi a manifestare la loro solidarietà, la loro simpatia all'utopia le mille volte più maledetta.

Il comizio fu internazionale, abbiamo detto, e vi dovevano parlare i prominenti, per dir così, del movimento rivoluzionario: W. Turston Brown, anarchico; Haywood, dell'I. W. W.; Larkin, un freelance, senza preciso odore politico. Se la sono svignata. Non solo; ma hanno consigliato gli sbarazzini, i più sbrigliati, a desistere dall'idea del comizio.

Ma il comizio ha avuto luogo lo stesso e vi hanno parlato Abramson, Loughman, Postiglione ed in ultimo la Lucy Parson, senza eufemismi e senza ipocrisie, a viso aperto bollando con le frasi più roventi i rappresentanti della stampa e della polizia che nella sala erano presenti ed in molti.

E fra la meraviglia delle mezze coscienze — rivoluzionari soltanto in tempo di bonaccia — hanno messo, come dice il *The Tribune*, l' "O. K." a Jean Crones e ad Allegrini, hanno cioè plaudito all'atto ribelle del giovane compagno ed all'ostaggio che trovatisi nelle grinfie della polizia, hanno manifestato intera ed incondizionata la loro solidarietà.

Dire tutto quello che i nostri compagni gridarono in faccia al nemico dalla tribuna, è troppo lungo.

Dissero quello che è nel cuore di tutti i buoni, degli ottimi, in questo momento. Vogliamo soltanto qui ricordare ai compagni l'atto vergognoso commesso dal prominente rosso di questa città, perché tornando esso fra noi a raccattare il soldino per la sbobba quotidiana, lo si ricacci nel brago col nostro più cordiale disprezzo.

La stampa, frustata a sangue, ha ritirato le corna; e la polizia sorpresa ad allestire il trabocchetto, denunziata apertamente come la complice della mafia locale, non fiata più.

Ma Allegrini rimane nelle grinfie di monna Giustizia, la quale, sappiamo per esperienza, è capace di tutto quando sulle sorti dei nostri prigionieri non vigila, decise a tutto, le scelte audaci dell'avanguardia rivoluzionaria.

Serratevi perciò con noi, compagni, in questa lotta nostra, per la nostra vita, per la nostra idea!

I Liberi.

Buttate il fucile!

Pacco di 25 copie \$0.25
Pacchi di 50 copie 0.50
Cento copie 1.00

A due soldi la copia!

Non si tien conto delle richieste che non siano accompagnate del relativo ammontare, oltre alle spese di spedizione, per le quali non ci lascia margine il prezzo limitatissimo.

Indirizzare ordinazioni e money orders

La Cronaca Sovversiva.

P. O. 678

Lynn, Mass.

Eh, sappiamo bene il canoro che rode il valigiaio!

A Plymouth non gli hanno permesso di aprire la botteguccia degli abitini, delle medagliette, delle tessere e dei bottoni di cui campa, poaro can!

A Plymouth il giuoco della valigia non è riuscito; ed il valigiaio, la sacrestia, fradici fino alla suppurazione, colano bava e colluvie fele e vituperio; e menzogne soprattutto.

Perchè è un falsario di vocazione e di professione debitamente bollato e matricolato, il valigiaio.

Non dice mica che a Plymouth l'ha chiamato, compare degno, Arturo Culla; non dice mica che lo ha consegnato alla porta un suo correligionario politico, un sindacalista, Luigi Casagrande; non dice mica che l'hanno sfrattato i compagni suoi una settimana innanzi che a Plymouth arrivasse il Galleani; non dice mica che questi non ha mai barattato col Culla una parola, e che se ebbe col Guadagni una rapida spiegazione non ebbe né poteva aver questa il più lontano carattere conciliativo; non dice mica che il Galleani si è guardato anche dal cenno più remoto alle organizzazioni che si contendevano la tutela del patronato dello sciopero, e che ha chiesto e raccomandato soltanto rimanesse impregiudicata la questione che poteva essere argomento di dissidio, e rimandata e risolta a sciopero finito; non dice mica che gli anarchici hanno così poco sperato nella rivoluzione di Plymouth che hanno qualificato quell'inattesa agitazione un uovo fuor del cesto; non dice mica che i preti chiamati laggiù fra gli scioperanti da Arturo Culla sono stati mandati a carte quarantanove dalla particolare insurrezione degli anarchici; non dice mica, il falsario, che questi in accordo con qualche sindacalista eressero contro la commissione d'arbitraggio le prime diffidenze, e contro il suo lodo lo sdegnoso unanime rifiuto degli scioperanti; non dice mica che agli intrighi con cui su la massa si imposero, all'ultima ora, la cessazione dello sciopero e l'arbitraggio, si ribellarono gli anarchici con tanta forza da schierarsi contro una buona metà degli scioperanti; e che sono oggi ancora gli anarchici a tendere le subdole coscienze ai galoppini dell'American F. of L.

Dice che gli anarchici hanno chiamati i preti, e sa di mentire, il valigiaio; dice che gli anarchici hanno preconizzato e voluto l'arbitraggio, e sa di mentire, il valigiaio; dice che gli anarchici hanno voluto i preti, e sa di mentire, il valigiaio; dice che gli anarchici hanno cacciato lui di là, e sa di mentire, il valigiaio; dice che gli anarchici hanno conclamato nei comizi lo sbaraglio dell'I. W. W. preconizzando le bombe, gli incendi e le barricate, e sa di mentire, il valigiaio; non sa che mentire il falsario bollato, matricolato e professionale.

Deve mentire, falsare, calunniare, vituperare; deve, per la ciottola della sbobba che non sa raccattare in altro modo, che non ha mai da dopo che è al mondo raccattato che nella truffa, nel vituperio, nel falso, cambiando casacca a seconda dei torzoli che raccattava nel trugolo della carità compagnevole, comunista anarchico avventieri, individualista nieschiano ieri, sindacalista casermiere oggi, perchè nella ciottola della F. S. I. trova la provvida biada per un altro po', giacché anche a lui, fenomenalmente asino, stupidamente pretenzioso e, pidocchioso miserabilmente, stanno conciano il berservilo i compari.

Deve mentire, deve falsare, deve calunniare, vituperare, accoltellare, perchè non avendo né cervello, né intelligenza, né colltura, né esperienza, né cuore, la congrega non poteva stipendiare e non ne paga che la vocazione di sicario; deve mentire, accoltellare, vituperare perchè il compito dello sparafulcile è meno aspro che quello della verità, e calunnie e vituperii lo esimono dal confessare che a Lawrence la magnifica affermazione rivoluzionaria si è iniziata sotto gli auspici di padre Mariano Milanese, si è condotta attraverso una baldoria scandalosa, lasciando dietro di sé non un tesserato, neanche uno più, dei quindici o ventimila organizzati della famosa big union, a documentare dell'opera deleteria e scellerata che laggiù hanno assoluto i compari che lo pagano.

Deve mentire, deve falsare, deve calunniare, vituperare, accoltellare, perchè non avendo né cervello, né intelligenza, né colltura, né esperienza, né cuore, la congrega non poteva stipendiare e non ne paga che la vocazione di sicario; deve mentire, accoltellare, vituperare perchè il compito dello sparafulcile è meno aspro che quello della verità, e calunnie e vituperii lo esimono dal confessare che a Lawrence la magnifica affermazione rivoluzionaria si è iniziata sotto gli auspici di padre Mariano Milanese, si è condotta attraverso una baldoria scandalosa, lasciando dietro di sé non un tesserato, neanche uno più, dei quindici o ventimila organizzati della famosa big union, a documentare dell'opera deleteria e scellerata che laggiù hanno assoluto i compari che lo pagano.

Deve mentire, deve falsare, deve calunniare, vituperare, accoltellare, perchè non avendo né cervello, né intelligenza, né colltura, né esperienza, né cuore, la congrega non poteva stipendiare e non ne paga che la vocazione di sicario; deve mentire, accoltellare, vituperare perchè il compito dello sparafulcile è meno aspro che quello della verità, e calunnie e vituperii lo esimono dal confessare che a Lawrence la magnifica affermazione rivoluzionaria si è iniziata sotto gli auspici di padre Mariano Milanese, si è condotta attraverso una baldoria scandalosa, lasciando dietro di sé non un tesserato, neanche uno più, dei quindici o ventimila organizzati della famosa big union, a documentare dell'opera deleteria e scellerata che laggiù hanno assoluto i compari che lo pagano.

Deve mentire, deve falsare, deve calunniare, vituperare, accoltellare, perchè non avendo né cervello, né intelligenza, né colltura, né esperienza, né cuore, la congrega non poteva stipendiare e non ne paga che la vocazione di sicario; deve mentire, accoltellare, vituperare perchè il compito dello sparafulcile è meno aspro che quello della verità, e calunnie e vituperii lo esimono dal confessare che a Lawrence la magnifica affermazione rivoluzionaria si è iniziata sotto gli auspici di padre Mariano Milanese, si è condotta attraverso una baldoria scandalosa, lasciando dietro di sé non un tesserato, neanche uno più, dei quindici o ventimila organizzati della famosa big union, a documentare dell'opera deleteria e scellerata che laggiù hanno assoluto i compari che lo pagano.

Deve mentire, deve falsare, deve calunniare, vituperare, accoltellare, perchè non avendo né cervello, né intelligenza, né colltura, né esperienza, né cuore, la congrega non poteva stipendiare e non ne paga che la vocazione di sicario; deve mentire, accoltellare, vituperare perchè il compito dello sparafulcile è meno aspro che quello della verità, e calunnie e vituperii lo esimono dal confessare che a Lawrence la magnifica affermazione rivoluzionaria si è iniziata sotto gli auspici di padre Mariano Milanese, si è condotta attraverso una baldoria scandalosa, lasciando dietro di sé non un tesserato, neanche uno più, dei quindici o ventimila organizzati della famosa big union, a documentare dell'opera deleteria e scellerata che laggiù hanno assoluto i compari che lo pagano.

E bagascie e lenoni siamo noi, non la

congrega che ai lenoni e alle bagascie fino a ieri, ed anche oggi, ha fatto e fa da sponsorio, che dei lenoni e delle bagascie ha diviso fino a ieri il lupanare e gli onorati sudori; che fino a ieri ha tenuto il moccolo agli intellettualisti del sovversivismo truffaldino e volta gabbana, coi quali è anche oggi in combutta contro gli intellettuali che hanno uguale alla fede nel proletariato e nell'avvenire l'amore alla verità ed al lavoro; e di mezzani o di bagascie, o di volta gabbana e di pagnottai di fra i piedi non vogliono.

Ma a chi abbaia il valigiaio? E a che si cuoce la congrega?

Quello abbaia alla luna; questa ha un bel domandarsi se il ganascione che ha barattato coll'ultimo ganascione carpitole immaturamente dal consolato regio non sia peggio di quello che l'ha piantata in asso: nelle costole ce l'ha, e se lo tiene pel nostro spasso e per la sua malora.

Dalle costole non glie lo cava neanche l'Altissimo.



Franklyn, Mass.—La nostra serata famigliare al Laundry Hall, lunedì 21 febbraio u. s., è riuscita egregiamente malgrado il tempo tutt'altro che propizio; ed è stato anche finanziariamente un successo.

Le entrate sommarono a 36,96
Le uscite " a 19,16

L'utile netto in dollari 17,80 è stato pel concorde voto degli iniziatori devoluto ad accoppar il deficit de la "Cronaca Sovversiva" e ne compieghiamo il money order relativo.

Un grazie cordiale a quanti del loro intervento hanno assicurato il successo dell'iniziativa; mentre i conti rimangono a disposizione di chiunque voglia esaminarli presso il compagno Q. Lazzarini.

Uno dei tanti.

Brockton, Mass.—La rappresentazione che avevamo prima annunziata a beneficio della Cronaca Sovversiva, e scoppio lo sciopero di Plymouth si era deciso di dare a beneficio di quei lavoratori in lotta coi banditi della Cordage Co., ebbe luogo la sera del 18 febbraio ultimo scorso ed è stato gioia della mente e gioia del cuore: la Ermete Novelli nella rappresentazione de **La Morte Civile** è stata superiore ad ogni aspettativa e ad ogni elogio; e l'esito finanziario è stato tale, come potete vedere, da soddisfare largamente l'attività degli iniziatori.

Le entrate sommarono a \$94,05
Le uscite a 60,00

L'utile netto a \$34,05 che essendo finito lo sciopero di Plymouth dividiamo così:

Ai carcerati di Chicago \$5,00
a l'Allarme " 2,00
ad un compagno gravemente ferito 5,00
alla Cronaca, incoraggiandone l'incremento 22,05

Grazie ai buoni che ci hanno sorretto col loro consenso ed appoggio, mentre i conti in dettaglio sono a disposizione di chiunque volesse esaminarli presso il compagno R. Schiavina, 33 Greenwood St., Brockton.

Camden, N. J.—Ad iniziativa di un gruppo di lavoratori ansiosi di portare il contributo delle loro giovani energie a tutte le generose battaglie dell'avvenire ed assidua, tenace la loro cooperazione al fianco dei vecchi compagni nella guerra inesorata allo sfruttamento ed alla menzogna, è sorta l'idea di un **Circolo di Studi Sociali** in cui tutte le buone volontà s'incontrino solidali ed operose.

Il Circolo è nato e promette bene. Domenica scorsa alla prima riunione parlò primo il compagno Manoni egregiamente, e dopo di lui inneggiando alla concordia altri giovani compagni. Da ultimo Alampi di Philadelphia, esaminate coscienziosamente le diverse tendenze, ne rilevò i lati comuni, che consentono l'intesa indipendente e benefica. Fra l'entusiasmo generale furono raccolti scudi 9,00 per la sala, e 2,00 pel compagno Allegrini.

Il ghiaccio è rotto, smossa l'inerzia e persistendo su la buona via, noi speriamo coscrivere alle sante battaglie della liberazione la numerosa e forte gioventù di questo fervido centro industriale.

Pel Circolo: S. Castagna.

Rendiconto delle somme raccolte PRO R. ANDERLINI

Franklin, Ks.—a mezzo A. Ippolito	20,00
Weedville, Pa.—J. Cicero	1,00
Bristol, Conn.—F. Maffei	0,50
Benld, Ill.—Raccolti dal Comitato 10,55, N. 3 Mine a m. Zinitti e Osceglgio 11,70, N. 1 Mine a m. C. Bertolini	1,00
St. Louis, Mo.—N. Altomare	1,00
Cambria, Wyo.—A m. O. D. Pra W. Frankfort, Ill.—A m. E. Boccabella	7,00
Novinger, Mo.—J. Bugni	4,50
Kaota, Mo.—A m. Roncuetto e Pilloi	0,50
Staunton, Ill.—M. G.	11,25
Sterling, Colo.—L. Ronchetto	1,00
W. Frankfort, Ill.—A m. F. D. Simone	0,25
Chicago, Ill.—N. A. Ferri	2,70
Royalton, Ill.—A m. E. Cicero	1,00
Livingston, Ill.—A m. O. Tummiatti	30,95
Boston, Mass.—m m. C. Ribto	4,30
Lynn, Mass.—A m. Cronaca Sovversiva	4,15
Springfield, Mass.—A m. G. Sardi	5,55
Panama, Ill.—A m. A. Paninacci	1,80
Detroit, Mich.—L. Baket	2,00
Blue Island, Ill.—P. Cavallini	1,00
Smuggle, Colo.—Gruppo Anonimo a m. J. Betolone	1,00
Witt, Ill.—A m. Cioni e Arzeni	10,00
Cle Elum, Wash.—A m. Joe Contrato	3,35
Lynn, Mass.—A m. Cronaca Sovversiva	2,00
Worcester, Mass.—A m. Joe Guerra	5,00
Riverton, Ill. G. Pellante	7,70
Duquoin, Ill.—A m. P. Faletti	1,00
Paterson, N. J.—A m. l'Era Nuova	2,00
Cicero, Ill.—A m. I. Pancrazi	12,00
Stauton, Ill.—B. Crolla	5,00
Herrin, Ill.—A m. C. Barberis	1,25
Lynn, Mass.—A m. Cronaca Sovversiva	1,85
Longacre, W. Va.—A m. F. Mortara	8,00
Peris, Clo.—A m. V. Toffoli	2,00
Berwind, W. Va.—G. Girardi	2,00
Lynn, Mass.—A m. Cronaca Sovversiva	1,50
Staunton, Ill.—C. D. Carlo	9,00
	1,00

Totale a tutt'oggi \$ 199,40

Con questo dichiariamo chiusa la sottoscrizione pregando i buoni — ai quali mandiamo i nostri più sentiti ringraziamenti, di convergere su altre iniziative su altri atti di generosa solidarietà i loro sforzi ed i loro contributi.

S'intende, noi diamo soltanto il rendiconto delle somme direttamente pervenute; di quelle che eventualmente fossero state mandate alla famiglia di Raniero Anderlini, darà conto lui non appena abbia riacquistata la libertà.

J. Barra e L. Dalzotto.

Comunicati

Non si pubblicano comunicati anonimi.

Springfield, Mass.—I componenti la Filodrammatica Studi Sociali, che hanno a cuore la nostra propaganda e che intendessero prendere parte alla recita di "Sacrificio" che si darà prossimamente, sono pregati d'intervenire domenica 5 marzo alle 2 pom. al 23 Fairbanks Place.

G. Sardi.

Hamilton, Ont.—E. Manuppelli di Newark che organizza rife per la "stampa libertaria", e burlandosi dei libertari ne destina il frutto ai libellisti da fogna, mi restituiscia subito i due dollari che mi ha raggrato

Armando Delmoro
102 Clinton St.

Brooklyn, N. Y.—Domani, Domenica 5 Marzo, alle ore 2.30 pom., parleranno al N. 34-36 Morrell St., angolo di Cook St. in Brooklyn il Dr. Siragusa su "l'Evoluzione", ed il compagno F. Perrone sul tema: "Chi siamo e cosa vogliamo." Entrata e parola libere.

P. Invidiata.

Scranton, Pa.—La colonia operaia, i compagni, gli amici dei dintorni di Scranton sono cordialmente invitati al Gran Ballo che gli "Anarchici" hanno orga-

Questa la curiosità che il miserabile potrebbe levarmi, se la vigliaccheria non soverchiasse nell'animo suo la turpitudine della bagascia.

Silvio Boccabella.

Neanche in questo numero possiamo far posto alla rubrica: **Come risolviamo.** C'è prima la questione dello spazio; c'è, poi, una serie d'elementi nuovi che emendano le nostre prime conclusioni. Ne discorreremo.

Quelli che se ne vanno!

Venerdì scorso al Philadelphia General Hospital si è spenta, giovani-sima ancora

GRAZIELLA DI MEO

piombando nel lutto e nella desolazione il compagno suo, i due bambini che le sopravvivono, i compagni tutti che ne amavano la sincerità la schiettezza il coraggio, esemplari.

Perchè essa aveva saputo sfidare quattro anni or sono e i vieti pregiudizii e l'iprosa maldicenza delle pinzochere unendosi liberamente al compagno Silvio Di Meo, crescendo poi spregiudicati e liberi i figli Atea e Ribelle, resistendo anche durante la penosa sua permanenza all'ospedale alle quotidiane oburgazioni della gente a modo che voleva ricondurla nel grembo ai conforti estremi ed ai sacramenti di nostra santa madre chiesa.

Mori come visse devota alla fede indocile ed alla verità, cui tutta la sua fervida esistenza si era ispirata.

Domenica il feretro fu portato con largo accompagnamento di sovversivi al Philadelphia Crematory and Columbarium dove fu cremato, fra lo scandalo dei baciapile che gridavano costernati al peccato mortale ed al sacrilegio: "l'hanno lasciata morire senza sacramenti e per soprassello ora l'abbruciano; i dannati!"

I dannati piglian cuore: quando all'ideale ed al compito della liberazione danno fervore energia e coraggio, anime pure, cuori immacolati di madri quale fu, senza contrasto, **Graziella Di Meo**, in quell'ideale di verità è tanta luce di verità, tanta forza d'amore che ne assicurano il trionfo oltre il fragile scongiuro dei gufi e degli eunuchi.

E noi da queste colonne ai figli ed al compagno di **Graziella Di Meo**, provati dalla più terribile delle sciagure, mandiamo l'espressione delle nostre condoglianze sincere.

Gruppo Libera Gioventu'

West Philadelphia, Pa.

A Waltam, Mass. il casolare del bravo compagno nostro Filippo Pintabona non echeggia da una settimana che di gemiti, di singulti, di pianto. **Brescia**, il piccolo Brescia, raggio d'amore, di gioia, di speranza sul quotidiano cimento dei poveri genitori, è morto giovedì scorso al Massachusetts General Hospital fra le braccia del padre desolato, nel cinico abbandono delle bianche megere che in quell'ammazzo dell'ipocrisia puritana le cure mercenarie vi prestano in ragione dell'impostura o della maucia.

Sono così scarsi i nostri tesori e costa tante amare viglie il crescere un figlio sotto le raffiche dell'angustia, che la sventura del compagno Pintabona troverà certo eco di pietà in tutti i cuori buoni, e troverà eco anche più solidale di sdegni e di maledizini il cinismo atroce che del suo piccolo Brescia oltrogiò l'agonia.

Il bimbo spirava, l'occhio vitreo confitto in quello del padre angosciato; ed intorno lo sciame delle pettegole insisteva derchè non mancasse al bimbo morente l'assistenza del prete, il conforto della religione. E quando il padre lacerato dall'ultimo strazio nauseato della mercenaria ipocrisia, rispose secco secco: "io non credo nè a dio nè al diavolo, e qui preti non "occorrono e non ne voglio" le megere sordide intorno al bimbo agonizzante hanno fatto il vuoto, scandalizzate, inorridite. Nessuna, durante due ore di spasimo, nessuna delle pie infermiere tutta grazia e carità cristiana, al povero bambino rantolante ha recato un sorso d'acqua ad alleviarne lo spasimo ineffabile.

Come ai tempi di Pietro Arbus e di Torquemada è l'interditto aquae et ignis, negli ospedali cristianissimi della repubblica, agli eretici ed ai reprob, anche se siano lattanti come il piccolo Brescia del compagno Pintabona, a cui mandano commossi tutti i buoni l'espressione delle loro condoglianze sincere.